



COMUNE DI CASTELSPINA

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

ORIGINALE COPIA CONFORME

Codice ente: 1010020521

DELIBERAZIONE N.02/2024
Trasmessa al C.R.C. con elenco n.
Prot. 0 in data . .

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza ordinaria di prima convocazione

Oggetto: Rendiconto di gestione esercizio finanziario 2023.

L'anno duemila**VENTIQUATTRO** addì **02** del mese di **MAGGIO** alle ore **21.15** nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.
all'appello risultano:

MUSSI CLAUDIO	SINDACO	Presente
GANDINO Roberto Giuseppe	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
BOMPANI Giuliano	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
SERRACHIERI Giovanni	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
BARONCINI Leonardo	CONSIGLIERE COMUNALE	Assente
TESTA Riccardo	CONSIGLIERE COMUNALE	Assente
BOCCARELLI Luigi	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
SALATTA Graziella Maria Clara	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
LAZZARIN Gianluca	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
TESTA Pietro Francesco	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
===	====	==

Totale presenti 8

Totale assenti 2

Partecipa all'adunanza il Sig. DR. Stefano VALERII il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Claudio MUSSI, Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

COMUNE DI CASTELSPINA
(Provincia di Alessandria)

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.02/2024

D.LGS. 267/2000 – ART. 49 COMMA 1 E 2° COME MODIFICATO DAL D.L. 174-2012 PARERI ESPRESSI DAL SEGRETARIO COMUNALE IN ORDINE ALLA:	
REGOLARITÀ TECNICA FAVOREVOLE	REGOLARITÀ CONTABILE FAVOREVOLE
IL SEGRETARIO COMUNALE F.to Avv. Stefano VALERII	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO F.to Giuseppina SARDI

IL CONSIGLIO COMUNALE

N.02/2024

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 02.2024 del 02.05.2024. All'appello risultano presenti n. 8 consiglieri su nn. 10 assegnati. Assenti i Sigg.ri consiglieri: Sigg.ri BARONCINI Leonardo e TESTA Riccardo, Consiglieri Comunali di maggioranza. Alle 22.02, entra il Sig. LAZZARIN Gianluca, portando il numero dei presenti da 7 a 8. Essendo legale il numero degli intervenuti, si passa alla trattazione del punto posto all'o.d.g. che reca:

OGGETTO: Rendiconto di gestione esercizio finanziario 2023.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO che:

-il Bilancio di Previsione afferente l'esercizio finanziario 2023.2025 è stato approvato con Deliberazione n. 06.2023 adottata dal Consiglio Comunale in data 12.04.2023 esecutiva ai sensi di legge;

- il Bilancio di Previsione afferente all'esercizio finanziario 2024.2026 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 21.2023 del 24.11.2023, esecutiva ai sensi di legge;

- con Deliberazione n. 06/2024 adottata dalla Giunta Comunale in data 12.04.2024 è stato approvato il "Riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 3 co. 7 D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., determinato il Fondo Pluriennale Vincolato di Entrata e rideterminato l'Avanzo di Amministrazione alla data del 31.12.2023;

- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 04-2024, che sarà adottata in seduta odierna e sarà dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge, verrà approvato il rinvio della contabilità economica e del bilancio consolidato, ai sensi degli art. 233 e art. 233 bis comma 3 del D.lgs 267/2000 e ss.mm.ii.;

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 07-2024 in data 12.04.2024, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge, è stato approvato lo schema di rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2023;

ESAMINATO il rendiconto di gestione, costituito dal Conto del Bilancio e dal Conto generale del Patrimonio, relativo all'esercizio finanziario 2023 nelle risultanze finali,

riportare di seguito come da tabella di dati riassuntivi allegata alla presente deliberazione, in calce;

PRESO ATTO della relazione illustrativa della Giunta Comunale, redatta ai sensi dell'art. 231 co. 1 D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., approvata formalmente con Deliberazione G.C. n. 07 in data 12.04.2024, unitamente allo schema di rendiconto in oggetto, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge;

VISTA la relazione del Revisore dei conti dott. Malavenda Vincenzo, redatta ai sensi dell'art. 239 co.1 lett. b) n. 2 D.Lgs.267/2000 e s.m.i.;

VISTO l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;

PRESO atto della regolarità amministrativa e contabile del conto;

VISTO il Conto generale del Patrimonio, comprendente i beni demaniali, redatto ai sensi dell'art. 230 D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

DATO ATTO che non vi sono passività pregresse;

PUNTUALIZZATO espressamente che non vi sono debiti nè gestioni fuori bilancio nè crediti inesigibili;

RILEVATO che non vi è Disavanzo di Amministrazione, che questo Comune non trovasi in condizioni strutturalmente deficitarie e che nell'anno 2023 ha rispettato i vincoli relativi al "Patto di Stabilità interno degli Enti Locali" di cui all'art. 31 L. 183/2011 e s.m.i. ;

RITENUTO, con riferimento ai servizi a domanda individuale relativi alla mensa scolastica e al peso pubblico che le entrate sono state congrue e sufficienti a coprire il costo dei relativi servizi in misura idonea a non creare pericolosi squilibri di bilancio;

CONSIDERATO che per il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti le entrate derivanti dalle Tariffe afferenti la TARI sono state pari al 100 % della spesa per la gestione del servizio, eccettuata la percentuale di evasione derivante anche dal periodo emergenziale esploso nel 2021, terminato formalmente in data 31.03.2022 ma i cui strascichi sono ancora in atto;

PRESO ATTO, ai sensi dell'art. 233 co.1 D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., della regolarità dei Conto presentati, rispettivamente, dal Tesoriere, dall'Agente Contabile e dall'Economo Comunale;

PRESO ATTO che questo Comune si avvale della facoltà di non predisporre la contabilità economico patrimoniale (conto economico e stato patrimoniale etc.) ed il bilancio consolidato per l'anno 2023, come previsto da nota dei Ministri dell'Interno e dell'Economia e Finanze, resa nota dall'IFEL con pubblicazione sul sito web in data 12 aprile 2018, *"proroga degli adempimenti relativi alla contabilità economico patrimoniale per i Comuni sopra i cinquemila abitanti, e ha illustrato la lettura della normativa vigente che, secondo i tecnici dell'associazione, prevedrebbe l'applicazione per i piccoli Comuni a partire dal rendiconto 2019. Su quest'ultimo punto il Governo ha condiviso l'indicazione dell'Anci che potrà essere tradotta in atti per via amministrativa. Per quanto riguarda la proroga per gli altri Comuni rimane la richiesta di una norma urgente su cui il Governo, pur condividendo l'opportunità, ritiene di non poter intervenire essendo in carica solo per la gestione degli affari correnti. "Sottolineiamo la rilevante apertura anche in questa sede – sottolinea l'Anci - e confermiamo l'auspicio che tali faticosi adempimenti slittino intanto per i piccoli Comuni. Lavoreremo affinché si arrivi a una soluzione di semplificazione più radicale per tutti i Comuni rispetto a procedure e adempimenti che risultano molto più gravosi per gli uffici comunali, di quanto fissato dalla direttiva europea" - "A seguito dell'azione di sensibilizzazione e delle reiterate richieste avanzate da ANCI-IFEL ai Ministri competenti, nella riunione di ieri la commissione ARCONET ha convenuto che il comma 2 dell'art. 232 del TUEL debba intendersi nel senso che i comuni fino a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità-economica patrimoniale fino al 2017 incluso. Sull'argomento è stata oggi pubblicata una risposta di Arconet (FAQ n. 30) sul sito della Ragioneria Generale dello Stato. Conseguentemente, diviene facoltativa per i comuni fino a 5.000 abitanti anche la redazione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2017 (art. 233-bis, comma 3 TUEL). Tale orientamento verrà ufficializzato con un comunicato che verrà pubblicato nelle prossime ore a cura del Ministero dell'Interno e del Ministero dell'Economia e delle Finanze. La facoltà di non predisporre il conto economico e lo stato patrimoniale per l'anno 2017 deve essere oggetto di esplicita deliberazione, ovvero attestata all'interno della deliberazione di approvazione del rendiconto della gestione 2017. E ancora: "La risposta al quesito è positiva in quanto, per i comuni fino a 5.000 abitanti, in considerazione delle maggiori difficoltà gestionali connesse alle ridotte dimensioni, l'articolo 232, comma 2, del d.lgs. 267/2000, come modificato da ultimo dall'articolo 57, comma 2-ter, del d.l. 124/2019, prevede la possibilità di esercitare, in via definitiva, l'opzione per non tenere la contabilità economico-patrimoniale.*

Va fatto presente che, qualora l'ente eserciti la facoltà di cui all'articolo 232, comma 2 del d.lgs. 267/2000, lo stesso comma prevede che "Gli enti locali che optano per la facoltà di cui al primo periodo allegano al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente".

In merito all'atto da adottare per l'opzione, si ricorda che il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 10 novembre 2020 prevede quanto segue: "La delibera di giunta concernente la decisione di avvalersi della facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale ai sensi dell'art. 232, comma 2, del TUEL, è trasmessa alla Banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche (BDAP) di cui all'art. 13 della legge n. 196 del 2009.", e anche che: "Considerato che gli enti che non tengono la contabilità economico-patrimoniale non possono elaborare il bilancio consolidato, tale delibera rappresenta anche l'esercizio della facoltà di non predisporre il bilancio consolidato di cui all'art. 233-bis, comma 3, del d.lgs. 267/2000". Si rammenta, infine, di quanto indicato dalla commissione Arconet nella riunione del 20 gennaio 2021: "A decorrere dal rendiconto 2020, la validità della delibera inviata alla BDAP concernente la facoltà di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL si

estende fino all'esercizio in cui l'ente delibera di voler iniziare a tenere la contabilità economico-patrimoniale o in caso di perdita dei presupposti della popolazione per poter esercitare tale facoltà".

SENTITA la discussione in seno al Consiglio Comunale;

UDITA la relazione del Sindaco;

ASCOLTATO l'intervento del Segretario Comunale, su invito del Sindaco, ex art. 97 del TUEL, in linea tecnica;

DOPO approfondita disamina dell'argomento, si passa alla parte dispositiva della presente deliberazione;

PRESO ATTO del parere favorevole del Segretario Comunale in merito alla Legittimità e del Responsabile del Servizio Finanziario in merito a quella Tecnica - Contabile del presente atto ex art. 49 D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.

CON votazione espressa in forma palese, avente il seguente risultato: consiglieri presenti e votanti nn. 8; consiglieri favorevoli nn. 8; consiglieri contrari nn. zero; consiglieri astenuti nn. zero, il consiglio comunale approva e nello specifico:

DELIBERA

1° - Di approvare il Rendiconto di Gestione, unitamente ai Conti del Tesoriere, dell'Agente Contabile e dell'Economo Comunale, **relativi all'esercizio finanziario 2023**, costituito dal Conto del Bilancio e dal Conto Generale del Patrimonio nelle risultanze finali allegata alla presente deliberazione (tabella riassuntiva allegata in calce, con indicazione di un avanzo di amministrazione pari ad €. **613.157,41**, di cui € **2.084,00** quale **FPV per spese correnti e FPV e 8.689,48** quale **FPV per spese in conto capitale**; la scomposizione dell'avanzo di amministrazione è la seguente: **FCDE per € 11.108,80; Fondo perdite società partecipate per € 3.500,00; Fondo contenzioso € 4.690,00; Altri vincoli € 0,00, € 2.142,62** quali vincoli derivanti da principi contabili, € **40.364,17** vincoli derivanti da trasferimenti ed € **20.256,38** quali vincoli formalmente attribuiti dall'Ente, nonché € **3.478,85** quale parte destinata agli investimenti, mentre € **527.616,59** rappresenta la parte dell'avanzo di amministrazione disponibile al **31.12.2023**). Il rendiconto è stato approvato in schema il 12.04.2024, la decisione sulla data dell'o.d.g. dei lavori del Consiglio è stata programmata prima della fine del mese di aprile ed il documento è pervenuto all'approvazione in Consiglio nella data odierna, in tempo utile con i termini di approvazione del rendiconto di gestione esercizio finanziario 2023.

2° - Di dichiarare che il Comune di Castelospina si avvale della facoltà di **non predisporre** la contabilità economico patrimoniale (conto economico e stato patrimoniale etc.) né il bilancio consolidato **per l'anno 2023**, così come previsto dagli artt. 233 e 233 bis comma 3° del TUEL e da nota pubblicata sul sito IFEL del 12 aprile 2018 che si riporta integralmente: "A seguito dell'azione di sensibilizzazione e delle reiterate richieste avanzate da ANCI-IFEL ai Ministri competenti, nella riunione di ieri la commissione ARCONET ha convenuto che il comma 2 dell'art. 232 del TUEL debba intendersi nel senso che i comuni fino a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità-economico patrimoniale fino al 2017 incluso. Sull'argomento è stata oggi pubblicata una risposta di Arconet (FAQ n. 30) sul sito della Ragioneria Generale dello Stato. Conseguentemente, diviene facoltativa per i comuni fino a 5.000 abitanti anche la redazione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2017 (art. 233-bis, comma 3 TUEL). Tale orientamento verrà ufficializzato con un comunicato che verrà pubblicato nelle prossime ore a cura del Ministero dell'Interno e del Ministero dell'Economia e delle Finanze. La facoltà di non predisporre il conto economico e lo stato patrimoniale per l'anno 2017 deve essere oggetto di esplicita deliberazione, ovvero attestata all'interno della deliberazione di approvazione del rendiconto della gestione 2017, di esplicita deliberazione, ovvero attestata all'interno della deliberazione di approvazione del rendiconto della gestione 2017. E ancora: "La risposta al quesito è positiva in quanto, per i comuni fino a 5.000 abitanti, in considerazione delle maggiori difficoltà gestionali connesse alle ridotte dimensioni, l'articolo 232, comma 2, del d.lgs. 267/2000, come modificato da ultimo dall'articolo 57, comma 2-ter, del d.l. 124/2019, prevede la possibilità di esercitare, in via definitiva, l'opzione per non tenere la contabilità economico-patrimoniale.

Va fatto presente che, qualora l'ente eserciti la facoltà di cui all'articolo 232, comma 2 del d.lgs. 267/2000, lo stesso comma prevede che "Gli enti locali che optano per la facoltà di cui al primo periodo allegano al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente".

In merito all'atto da adottare per l'opzione, si ricorda che il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 10 novembre 2020 prevede quanto segue: "La delibera di giunta concernente la decisione di avvalersi della facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale ai sensi dell'art. 232, comma 2, del TUEL, è trasmessa alla Banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche (BDAP) di cui all'art. 13 della legge n. 196 del 2009.", e anche che: "Considerato che gli enti che non tengono la contabilità economico-patrimoniale non possono elaborare il bilancio consolidato, tale delibera rappresenta anche l'esercizio della facoltà di non predisporre il bilancio consolidato di cui all'art. 233-bis, comma 3, del d.lgs. 267/2000".

Si rammenta, infine, di quanto indicato dalla commissione Arconet nella riunione del 20 gennaio 2021: "A decorrere dal rendiconto 2020, la validità della delibera inviata alla BDAP concernente la facoltà di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL si estende fino all'esercizio in cui l'ente delibera di voler iniziare a tenere la contabilità economico-patrimoniale o in caso di perdita dei presupposti della popolazione per poter esercitare tale facoltà".

Stante quanto sopra, gli elaborati se redatti, saranno collazionati solo ed esclusivamente a fini conoscitivi, data la grande complessità degli stessi, il cui impatto crea evidenti difficoltà di assimilazione-adattamento.

3° - Di dichiarare che non vi sono passività pregresse, né debiti o contabilità fuori bilancio riconosciuti alla data odierna e salvo ulteriori e più approfondite verifiche, né crediti inesigibili. Si dà atto che il rendiconto di gestione ha il parere favorevole del revisore dei conti del Comune di Castelospina.

4° - Di approvare, oltre al Conto del Bilancio, il Conto Generale del Patrimonio in cui, come precisato nella parte motiva, sono riportati i dati aggiornati dell'inventario del Patrimonio al 31.12.2023 ai sensi dell'art. 230 D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.(fermo restando quanto deliberato al punto n. 2° del dispositivo);

5° - Di approvare, altresì, gli allegati documenti previsti, rispettivamente, dall'art. 11 co. 4 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. e 227 co.5 D.Lgs. 267/2000 e s.m.i..

6° Di dichiarare che questo Ente non trovarsi in condizioni strutturalmente deficitarie ai sensi della vigente normativa di legge e che nell'anno 2023 ha rispettato i vincoli relativi alla vigente contabilità pubblica e quelli, relativi agli esercizi precedenti, concernenti il "Patto di Stabilità interno degli Enti Locali" di cui all'art. 31 L. 183/2011 e s.m.i.

7° - Di riportare nella contabilità finanziaria relativa all'esercizio finanziario 2023 i residui attivi e passivi al 31.12.2023 di cui al presente Rendiconto, così come rideterminati a seguito del "Riaccertamento Ordinario" degli stessi ai sensi dell'art. 228 co. 3 D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., nonché il "Fondo Pluriennale Vincolato - FPV" come quantificati con delibera di Giunta Comunale n. 05 in data 22.04.2022, dichiarata immediatamente eseguibile.

8° **Quindi**, ritenuti sussistenti i presupposti di urgenza previsti dalla normativa di cui al Decreto Legislativo nr. 267 del 18.08.2000, riscontrati nella necessità di superare repentinamente i limiti burocratici derivanti dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione in sede di variazione d'urgenza e constatati nel raggiungimento di una agevole e agile gestione ordinaria/straordinaria, il Consiglio Comunale procede a votazione separata per l'immediata eseguibilità del presente provvedimento:

Di dichiarare, con separata votazione avente il seguente risultato: consiglieri presenti e votanti nn. 8; consiglieri favorevoli nn. 8; consiglieri contrari nn. 0; consiglieri astenuti nn. zero,

A SEGUITO DELLA AVVENUTA VOTAZIONE SEPARATA, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134 comma 4[^] del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

Allegati alla delibera: documenti contabili e stampe relative al rendiconto di gestione 2023 e parere del revisore dei conti **dott. Vincenzo MALAVENDA**.

COMUNE DI CASTELSPINA

Provincia di Alessandria

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2023

L'ORGANO DI REVISIONE

RAG. VINCENZO MALAVENDA

Comune di Castelspina (AI)

Organo di revisione

Verbale n. 6 del 2/05/2024

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2023

L'Organo di revisione

esaminati lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2023 unitamente agli allegati di legge CHE FORMANO PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DELLA PRESENTE RELAZIONE, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione operando ai sensi e nel rispetto:

del d.lgs. 18/08/2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;

degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;

dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;

dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2023 del Comune di Castelspina che formano parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Castelspina, li 2 maggio 2024

L'Organo di revisione

RAG. VINCENZO MALAVENDA

firmato digitalmente

1. INTRODUZIONE

Il sottoscritto rag. Vincenzo Malavenda, revisore nominato con delibera dell'Organo consiliare n. 8 del 12 aprile 2023;

◆ ricevuta la proposta di delibera consiliare n. 3 del 2/5/24 e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2023, approvati con delibera della giunta comunale, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL) per un Comune con popolazione inferiore alle 5000 unità:

Conto del bilancio e situazione patrimoniale semplificata, corredati dagli allegati previsti dalla legge

- ◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2023-2025 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità comunale;

TENUTO CONTO CHE

durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche di campionamento. Gli elementi probativi sono di natura cumulativa e sono stati acquisiti principalmente mediante le procedure di revisione svolte durante l'attività di verifica nel corso dell'esercizio;

il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2023 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti.

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le variazioni di bilancio.

RIPORTA

I risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2023.

1.1 Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2023, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 395 abitanti.

L'Ente **non è in dissesto**;

L'Ente **non ha attivato** il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente partecipa: al Consorzio alessandrino (tari) e CISSACA:

L'Organo di revisione, nel corso del 2023, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;

- l'Ente **ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2023 in BDAP;

- l'Ente **non ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti, degli organi interni e degli organi di revisione in sede di controllo in quanto non presenti;

- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- l'Ente, in ordine all'eventuale applicazione dell'avanzo presunto, vincolato e accantonato, nel corso del 2023, **ha** rispettato le condizioni di cui 187, cc. 3 e 3-quater, 3-quinquies, 3-sexies del TUEL e ai punti nn. 9.2.5 e 9.2.10, nonché al punto 8.11 del principio contabile applicato (Allegato 4.2 al d.lgs. n. 118/2011) in quanto non esistente;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, renderanno i conti della loro gestione, entro il 30 giu 24, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente;

- l'Ente **ha** nominato la sig.ra Sardi G. quale responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- l'Ente **non ha reso** il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel in quanto non esistenti;

- l'Ente **ha erogato** nell'anno 2023 la somma a titolo di emolumento accessorio una tantum prevista dall'art. 1, co. 330-332 della l. n. 197/2022;

- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, **ha disposto** con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229 (entro il 31 gennaio ovvero entro il 31 marzo 2023), la non applicabilità dello stralcio parziale automatico dei carichi di importo fino a 1000 euro previsto dall'art. 1, co. 227 e co. 228 della l. n. 197/2022;

- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, **ha disposto** con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229-bis della l. 197/2022, l'applicazione integrale delle disposizioni di cui all'art. 1, co. 222 della medesima legge, prevedendo lo stralcio totale dei carichi di importo fino a 1.000 euro;

- l'Ente, con riferimento ai crediti non affidati all'AdE-R, **non ha disposto** con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 17-bis del D.L. n. 34/2023, misure dirette allo stralcio dei carichi di importo fino a 1000 euro affidati dal 1/1/2000 al 31/12/2015 e/o alla definizione agevolata dei carichi, di qualunque importo, affidati dal 1/1/2000 al 30/6/2022;

- l'Ente **ha entro la scadenza** predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:

- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per il sociale;
- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2023);
- scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2023).

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

2. CONTO DEL BILANCIO

2.1 Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023, presenta un **avanzo** come risulta dalla tabella allegata.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha indicato** nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari;

Nei residui attivi sono compresi euro ZERO derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

2021 € 611.425,82	2022 € 621.301,12	2023 € 613.157,41
-------------------	-------------------	-------------------

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

vincolato;

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** vincolato le eventuali risorse da restituire allo Stato per la mancata corresponsione degli aumenti riferiti alle indennità degli amministratori.

2.2.Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3.Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

W1 € 45.250,80	W2 € 11.188,26	W3 € 15.563,47
----------------	----------------	----------------

2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche della FAQ 53/2023 di Arconet;

c) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione e l'alimentazione del FPV finale al 31/12/2023 è illustrata nella tabella allegata.

Il FPV in spesa c/capitale è **stato** attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2024, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato anche alla luce della FAQ 53/2023 di Arconet) del Principio contabile della contabilità finanziaria, **sono** confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione destinato ad investimenti.

In sede di rendiconto 2023 il FPV è stato attivato per le tipologie di spese correnti evidenziate in tabella.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è evidenziata nella tabella allegata.

2.5 Analisi della gestione dei residui

L'Ente **ha** provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 come previsto dall'art. 228 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente **non persistono** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui (sia attivi che passivi) di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato ha comportato quanto alla tabella allegata.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è **stato** adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- **indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è **stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è **stato effettuato** dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che è **stata** effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n.

118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi. Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto alla tabella allegata.

2.6 Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano *essere* equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3 GESTIONE FINANZIARIA

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1 Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2023 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2023 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

2023 € 622.381,71	2022 609.592,67	2021 682.902,72
-------------------	-----------------	-----------------

L'Organo ha verificato che non sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2023.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *non ha* provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2023.

L'Organo di revisione ha verificato l'**esistenza** dell'equilibrio di cassa.

3.2 Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2023 *abbiano* rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e *non siano state* effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

-l'Ente *ha* adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, *non ha allegato* al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini

previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici, in quanto non avvenuti.

- l'Ente ha correttamente attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, D.L. n. 35/2013;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, **ha allegato** l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente;

L'Organo di revisione ha verificato, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 che l'Ente **ha** assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

3.3 Analisi degli accantonamenti

3.3.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità. Le modalità di calcolo utilizzate nel preventivo 2023/2025, per il principio della costanza devono essere applicate anche per il calcolo nel rendiconto 2023.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;

- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **non si è** avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 11.108,80

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) la presenza l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;
- 4) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti
- 5) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che le società controllate/partecipate (ARAL) dall'Ente NON hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2023

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *non ha* accantonato somme quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *non ha* accantonato somme quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

3.3.3 Fondo anticipazione liquidità

L'Ente *non ha* ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento

3.4 Fondi spese e rischi futuri

3.4.1 Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione non presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso.

3.4.2 Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato: una mensilità di carica ogni 12 mesi, attualmente il fondo ammonta ad € 871,50.

3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente *ha* correttamente non esposto nel risultato di amministrazione al 31/12/2023 l'accantonamento del Fondo di garanzia debiti commerciali *in quanto non istituito*.

3.4.4 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è stato iscritto un accantonamento pari a € 500 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente relativi all'anno 2023 (riferiti al prossimo rinnovo contrattuale CCNL 2022-2024).

L'Organo di revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti in uno specifico fondo per le passività potenziali probabili.

<i>Natura del Fondo</i>	<i>Importo</i>
<i>Fine mandato</i>	<i>871,50</i>
<i>Aumenti contrattuali</i>	<i>500,00</i>

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel risultato di amministrazione *ha correttamente accantonato* la quota "liberata" di FAL pari alla quota rimborsata nel corso dell'esercizio 2023 come previsto dalla FAQ 47/2021 di Arconet.

3.5 Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1 Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali esso è documentato dalla tabella allegata.

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono *diminuite* di Euro 2.055,06 rispetto a quelle dell'esercizio 2022 per i seguenti motivi: morosità dei contribuenti

2022 € 72.000,00 2023 € 69.944,94

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha accertato* l'IMU 2023 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono *aumentate* di Euro 4.517,15. rispetto a quelle dell'esercizio 2022 per i seguenti motivi: recupero morosità.

2022 € 48.673,22 2023 € 53.190,37

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

2021 € zero 2022 € 2.189,32 2023 € zero

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente: edilizia abitativa.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

2021 € zero 2022 € 1.821,48 2023 € 3.792,08

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono *stabili* di Euro 1.200,00. rispetto a quelle dell'esercizio 2022 : contratti di affitto in essere con canoni mensili costanti di € 800,00 ed € 400,00.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con

riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **non sono** stati conseguiti i risultati attesi.

Nel 2023, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha** rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario **ha** riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. *gg-septies*) del D.L. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la morosità dei contribuenti.

3.5.2 Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge dalle tabelle allegate.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi è evidenziata dalla tabella.

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2023, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Nell'esercizio 2023, l'Ente non ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato rispettando il valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione **ha** verificato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

Laddove ne ricorrano i presupposti, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** previsto un aumento di spesa nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5, decreto 17 marzo 2020, del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'Interno.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2023 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

L'Organo di revisione **ha** verificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

L'organo di revisione ha verificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.)

In caso di mancata sottoscrizione entro il 31.12.2023 l'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha vincolato nel risultato di amministrazione le corrispondenti somme.

L'Organo di revisione **ha** espresso il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale dirigenziale.

L'organo di revisione ha verificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.)

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi è evidenziata dalla tabella allegata.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2023 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento

- per l'attivazione degli investimenti sono state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha debiti fuori bilancio.

4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE A DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, **ha** rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

- nel corso dell'esercizio considerato l'Ente NON ha effettuato nuovi investimenti.

4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha in essere** garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati come da tabella seguente:

L'Ente nel 2023 **non ha** effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, sulla base delle risultanze del conguaglio finale di cui al DM 8 febbraio 2024 (allegati C e D), risulta essere a saldo in deficit.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto, in sede di rendiconto 2023, a liberare le risorse eventualmente vincolate in eccesso ai sensi dell'articolo 3 del DM 8 febbraio 2024 eventualmente vincolate nel 2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente dai prospetti C ed E non risulta assegnatario di ristori.

6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

6.1 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, **non ha** proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.2 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato **ha** effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** approvato, nell'ambito del provvedimento di ricognizione di cui all'art.20,co.1,Tusp, ovvero in atto separato adottato entro lo scorso 31 dicembre, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente, con evidenza dei risultati conseguiti, in adempimento dell'art. 20, co. 4, TUS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto alla verifica periodica dei servizi pubblici locali (peso) di rilevanza economica ex art. 30 del D.lgs. n 201/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP.

6.3 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2023 **non sono stati** addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

7 CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, al fine di elaborare la situazione patrimoniale semplificata, **ha** aggiornato gli inventari al 31 dicembre 2023.

Gli inventari sono con riferimento al 31/12/2023.

Ai fini della redazione l'Ente **non ha** utilizzato il file xls messo a disposizione da Arconet compilando tutte le schede.

8.RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione *sono* illustrati i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

9. CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato, proposto ed allegato si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2023, proponendo di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità di spese di investimento e spese correnti non ripetitive.

L'ORGANO DI REVISIONE
RAG. VINCENZO MALAVENDA

firmato digitalmente

Comune di Castelspina

CONTO DEL BILANCIO (Anno 2023) - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISSIONE	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2023 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
		RS	CP	PR	PC	R	I	ECP	EP	EC	TR
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)			
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)					
		CP	0,00								
		CP	0,00								
		RS	211.486,99	PR	182.167,58	R	-10.449,38			EP	18.870,03
		CP	564.249,82	PC	239.707,95	I	312.137,57	ECP	241.338,77	EC	72.429,62
		CS	764.963,33	TP	421.875,53	FPV	10.773,48			TR	91.299,65
		RS	4.980,00	PR	1.625,71	R	0,00			EP	3.354,29
		CP	1.500,00	PC	0,00	I	1.500,00	ECP	0,00	EC	1.500,00
		CS	6.480,00	TP	1.625,71	FPV	0,00			TR	4.854,29
		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	16.065,00	PC	10.398,72	I	16.064,29	ECP	0,71	EC	5.665,57
		CS	16.065,00	TP	10.398,72	FPV	0,00			TR	5.665,57
		RS	1.345,73	PR	1.345,73	R	0,00			EP	0,00
		CP	47.800,00	PC	45.619,19	I	46.325,65	ECP	1.474,35	EC	706,46
		CS	49.145,73	TP	46.964,92	FPV	0,00			TR	706,46
		RS	443,88	PR	199,00	R	-244,88			EP	0,00
		CP	38.100,00	PC	32.401,84	I	36.032,59	ECP	2.067,41	EC	3.630,75
		CS	38.543,88	TP	32.600,84	FPV	0,00			TR	3.630,75
		RS	2.347,46	PR	62,03	R	-455,43			EP	1.830,00
		CP	20.180,65	PC	12.412,61	I	12.474,91	ECP	7.705,74	EC	62,30
		CS	22.528,11	TP	12.474,64	FPV	0,00			TR	1.892,30

Comune di Castelspina

CONTO DEL BILANCIO (Anno 2023) - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISSIONE	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2023 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPET. (EC=I-PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
MISSIONE	20 Fondi e accantonamenti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	19.925,14	PC	0,00	I	0,00	ECP	19.925,14
		CS	100.000,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
MISSIONE	50 Debito pubblico	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	23.712,66	PC	23.712,66	I	23.712,66	ECP	0,00
		CS	23.712,66	TP	23.712,66	FPV	0,00	TR	0,00
MISSIONE	99 Servizi per conto terzi	RS	5.567,75	PR	2.007,74	R	-2.912,90	EP	647,11
		CP	109.900,00	PC	66.471,38	I	66.934,74	ECP	463,36
		CS	115.467,75	TP	68.479,12	FPV	0,00	TR	1.110,47
TOTALE MISSIONI									
		RS	226.171,81	PR	187.407,79	R	-14.062,59	EP	24.701,43
		CP	841.433,27	PC	430.724,35	I	515.182,41	ECP	84.458,06
		CS	1.136.906,46	TP	618.132,14	FPV	10.773,48	TR	109.159,49
TOTALE GENERALE DELLE SPESE									
		RS	226.171,81	PR	187.407,79	R	-14.062,59	EP	24.701,43
		CP	841.433,27	PC	430.724,35	I	515.182,41	ECP	84.458,06
		CS	1.136.906,46	TP	618.132,14	FPV	10.773,48	TR	109.159,49

Comune di Castelspina

CONTO DEL BILANCIO (Anno 2023) - RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI	RISCOSSIONI IN	RIACCERTAMENTI	MAGGIORI O MINORI	RESIDUI ATTIVI DA
		AL 1/1/2023 (RS)	C/RESIDUI (RR)	RESIDUI (R)	ENTRATE DI	ESERCIZI PRECEDENTI
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)	ACCERTAMENTI (A)	COMPETENZA=A-CP	(EP =RS-RR+R)
	PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)	MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR-CS	TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)		
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	CP	2.084,00			
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	CP	25.378,69			
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	CP	0,00			
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	CP	49.435,45			
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	CP	0,00			
	FONDO DI CASSA AL 1° GENNAIO DELL'ESERCIZIO	CS	622.381,71			
	TITOLO 1 : Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	RS	38.383,41	19.078,63	-4.000,00	EP 15.304,78
		CP	256.710,06	236.416,97	251.916,97	EC 15.500,00
		CS	295.093,47	255.495,60	-39.597,87	TR 30.804,78
	TITOLO 2 : Trasferimenti correnti	RS	5.699,75	443,73	-3.000,00	EP 2.256,02
		CP	32.567,00	12.813,75	32.565,75	EC 19.752,00
		CS	38.266,75	13.257,48	-25.009,27	TR 22.008,02
	TITOLO 3 : Entrate extratributarie	RS	19.454,39	4.958,31	-2.891,31	EP 11.604,77
		CP	41.863,39	19.287,80	29.845,42	EC 10.557,62
		CS	61.317,78	24.246,11	-37.071,67	TR 22.162,39
	TITOLO 4 : Entrate in conto capitale	RS	187.142,15	76.400,81	-8.130,34	EP 102.611,00
		CP	323.494,68	53.789,51	113.045,67	EC 59.256,16
		CS	510.636,83	130.190,32	-380.446,51	TR 161.867,16
	TITOLO 9 : Entrate per conto terzi e partite di giro	RS	1.874,21	1.874,21	0,00	EP 0,00
		CP	109.900,00	64.274,04	66.934,74	EC 2.660,70
		CS	111.774,21	66.148,25	-45.625,96	TR 2.660,70
	TOTALE TITOLI	RS	252.553,91	102.755,69	-18.021,65	EP 131.776,57
		CP	764.535,13	386.582,07	494.308,55	EC 107.726,48
		CS	1.017.089,04	489.337,76	-527.751,28	TR 239.503,05
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	RS	252.553,91	102.755,69	-18.021,65	EP 131.776,57
		CP	841.433,27	386.582,07	494.308,55	EC 107.726,48
		CS	1.639.470,75	489.337,76	-527.751,28	TR 239.503,05

Comune di Castelspina

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

Quadro Generale Riassuntivo (Anno 2023)

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESA	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		627.385,71			
Utilizzo avanzo di amministrazione ⁽¹⁾ di cui: Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	49.435,45 0,00		Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽¹⁾	2.085,00		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti ⁽⁴⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽²⁾ di cui: Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	25.378,69 0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie ⁽³⁾	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	251.916,97	255.495,60	Titolo 1 - Spese correnti	290.502,71	289.764,49
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	32.565,75	13.257,48	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽¹⁾	2.084,00	
Titolo 3 - Entrate straordinarie	29.845,42	241.216,11			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	113.045,67	130.190,32	Titolo 2 - Spese in conto capitale	144.043,15	246.186,76
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽²⁾ di cui: Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	8.689,48 0,00	
Titolo 6 - Accensione di prestiti	427.373,81	423.189,51	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
			Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie ⁽³⁾	0,00	
Titolo 7 - Anticipazioni da Istituto tesoriere cassiere	0,00	0,00	Totale spese finali	445.319,38	535.951,25
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	66.934,74	66.148,25			
	484.308,55	489.337,76			
Totale entrate dell'esercizio	571.206,69	1.111.719,47			
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	571.206,69	1.111.719,47			
Disavanzo di competenza ⁽¹⁾ di cui: Disavanzo di competenza da debito autorizzato e non contratto (DANC) ⁽¹⁾	0,00 0,00				
TOTALE A PAREGGIO	571.206,69	1.111.719,47			
			Totale spese dell'esercizio	525.955,89	618.132,14
			TOTALE COMPLESSIVO SPESE	525.955,89	618.132,14
			AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	45.250,80	493.587,33
			TOTALE A PAREGGIO	571.206,69	1.111.719,47
GESTIONE DEL BILANCIO					
a) Avanzo di competenza (-) / Disavanzo di competenza (+)					
b) Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N (-) ⁽³⁾					
c) Risorse vincolate nel bilancio (+) ⁽³⁾					
d) Equilibrio di bilancio (a+b-c) ⁽¹⁾					
di cui: Equilibrio di bilancio negativo determinato da debito autorizzato e non contratto (DANC) ⁽¹⁾					
di cui: Equilibrio complessivo (a+b-c)					
di cui: Equilibrio complessivo negativo da DANC che non pagliera il disavanzo di amm. ⁽¹⁾					
di cui: Equilibrio complessivo negativo da DANC che pagliera il disavanzo di amm. ⁽¹⁾					
di cui: Equilibrio complessivo (a+b-c)					
di cui: Equilibrio complessivo negativo da DANC che non pagliera il disavanzo di amm. ⁽¹⁾					
di cui: Equilibrio complessivo negativo da DANC che pagliera il disavanzo di amm. ⁽¹⁾					

(1) Per "Utilizzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio; indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.
(2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.
(3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio "spese". Non comprende il disavanzo da debito non contratto delle Regioni e delle Province autonome.
(4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti.
(5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato ai spesa iscritti nel conto del bilancio (PV corrente, FV, c/capitale o FV per partite finanziarie).
(6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio, di cui: liquidazioni del bilancio, di cui: liquidazioni di nuove anticipazioni di liquidità.
(7) Solo per le regioni: i soldi di competenza negativa determinati da impegni per investimenti a fronte di "debito autorizzato e non contratto" (DANC) non rilevato ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 921, della legge n. 145 del 2018. In particolare, il saldo di competenza negativo Equilibrio complessivo da DANC non determina la formazione o il prorogamento del disavanzo di amministrazione da DANC se e compensato dal risultato positivo della gestione dei residui o dall'utilizzo "di fatto" del risultato di amministrazione, lascia non applicato al bilancio.
(8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/3 "bilancio analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'anticipazione in c/capitale, non concludere in favore della costituzione dell'anticipazione di competenza.

Comune di Castelspina

Allegato a) Risultato di amministrazione

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Anno 2023)

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2023				622.381,71
RISCOSSIONI	(+)	102.755,69	386.582,07	489.337,76
PAGAMENTI	(-)	187.407,79	430.724,35	618.132,14
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023	(=)			493.587,33
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2023	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023	(=)			493.587,33
RESIDUI ATTIVI	(+)	131.776,57	107.726,48	239.503,05
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				8.845,61
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	24.701,43	84.458,06	109.159,49
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			2.084,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			8.689,48
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 (A)	(=)			613.157,41

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023 :

Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023		11.108,80
Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni)		0,00
Fondo anticipazioni liquidità		0,00
Fondo perdite società partecipate		3.500,00
Fondo contenzioso		0,00
Altri accantonamenti		4.690,00
	Totale parte accantonata (B)	19.298,80
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		2.142,62
Vincoli derivanti da trasferimenti		40.364,17
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		20.256,38
Altri vincoli		0,00
	Totale parte vincolata (C)	62.763,17
Parte destinata agli investimenti		
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	3.478,85
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	527.616,59
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

IL SINDACO
CLAUDIO MUSSI

IL CONSIGLIERE

IL SEGRETARIO COMUNALE
DR. Stefano VALERII

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suestesa deliberazione:

ai sensi dell'articolo 124, comma 1°, D. Lgs. 267/2000, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per rimanervi per 15 giorni consecutivi

ne è stata disposta la pubblicazione all'Albo Pretorio con inizio dal **22/07/2024**

CASTELSPINA, li **22/07/2024**

Il Segretario Comunale
f.to DR. Stefano VALERII

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata nei termini sopraindicati, giusta relazione del messo comunale.

CASTELSPINA, li **22/07/2024**

Il Segretario Comunale
f.to DR. Stefano VALERII

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Prot. Co.Re.Co. N.ro _____

Controllata senza rilievi nella seduta del _____ come da nota N.ro _____ del

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 , 3° comma, della D. Lgs. 267/2000, il

_____ , li

DR. Stefano VALERII

A seguito di richiesta di chiarimenti o elementi integrativi di giudizio della Sezione Co.Re.Co. con ordinanza istruttoria in data _____ prot. N.ro _____:

La presente deliberazione è stata ripresa/revocata con deliberazione C.C. N.ro _____ 0 del _____ 0

sono state prodotte controdeduzioni: atti N.ro _____ del _____.

Estremi ricezione atti richiesti Sezione Co.Re.Co. N.ro _____ del _____.

Esecutiva in data . . . come da nota Co.Re.Co. N.ro _____ del _____.

Annullata per vizi di legittimità con provvedimento Co.Re.Co. N.ro _____ del _____

Visto per copia conforme ad uso amministrativo – Castelspina, li **22/07/2024**

Il Segretario Comunale
DR. Stefano VALERII

